

Sabato 8 aprile, mostra, spettacolo e tavola rotonda in occasione dell'anniversario

## Venticinque anni con la Fondazione Crs

La Fondazione Crs, proprietaria della maggioranza della Cassa di Risparmio, festeggia i primi venticinque anni con una tavola rotonda al Milanollo e una mostra diffusa in piazza Santa Rosa.

**Sabato 8 marzo**, dalle 9,45 al teatro cittadino, interverranno Daniele Cazzato, direttore dell'Accademia Novalla, che presenterà al pubblico il nuovo logo della Fondazione, e Valerio Ferrero, amministratore di Etinet, per raccontare il "regalo" che la Fondazione ha voluto lasciare al territorio saviglianese: un portatile culturale e turistico, unico nel suo genere, che racconta attraverso la realtà virtuale le bellezze artistiche e architettoniche di Savigliano, Marene, Monasterolo e Genola.

Un sito internet che sarà aggiornato dall'Ente Manifestazioni, cui la Fondazione ha lasciato il compito di gestirlo.

«Non voglio anticipare i contenuti — ha spiegato il presidente della Fondazione, Martino Grindatto —, ma questo portale è davvero all'avanguardia: sfruttando le nuove tecnologie, il visitatore ha la possibilità di entrare virtualmente all'interno dei principali punti d'interesse turistico della città, scoprendone le bellezze e le caratteristiche. Una visione a 360° degli spazi, grazie a fotografie ad altissima risoluzione, arricchita dalle descrizioni curate da Valentina Strocchio (italiano) e Anna Kirham (inglese)».

Prima della presentazione del portale (che si chiamerà Vist-Savigliano) sul palco si alterneranno Luca Martini, dirigente dell'Istituto Arimondi-Eula, e Servio



Il presidente Martino Grindatto mentre presenta le iniziative

Le conclusioni sono affidate al giornalista Gianni Martini, responsabile della redazione culturale del quotidiano *La Stampa*, mentre gli intermezzi musicali saranno curati dall'arpista Ute Schiewck.

Alla sera, alle 21 sempre al Milanollo, andrà in scena lo spettacolo "In viaggio con

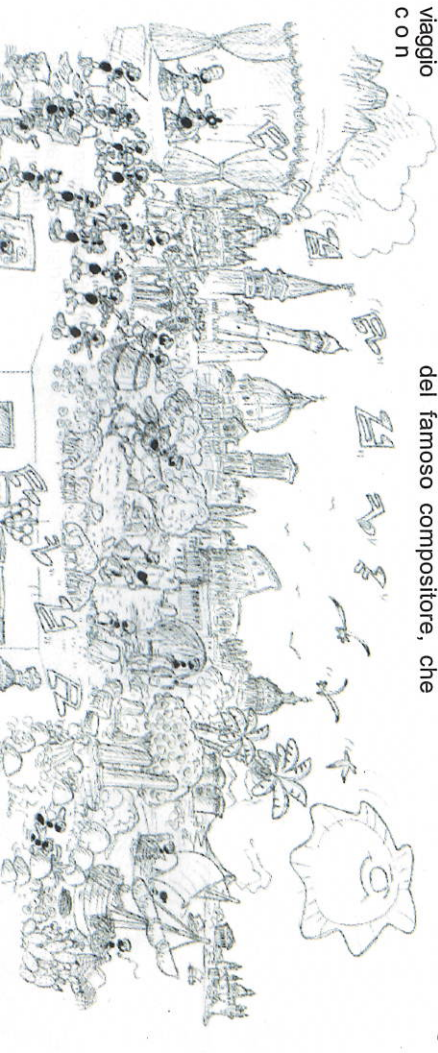
prenderanno vita sullo schermo grazie ai disegni dal vivo di Fabio Vettori, noto illustratore trentino celebre per le sue "formiche".

### LA MOSTRA

Sotto i portici di piazza Sant'arosa, dalla prossima settimana, quindici pannelli fotografici racconteranno quanto la Fondazione Crs ha fatto in questi anni per la città: suddivise in sette tematiche, circa 60 fotografie (la stragrande maggioranza realizzate dal Circolo Imago) descriveranno i principali campi d'intervento dell'ente, impegnato sia nelle scuole che nel sociale.

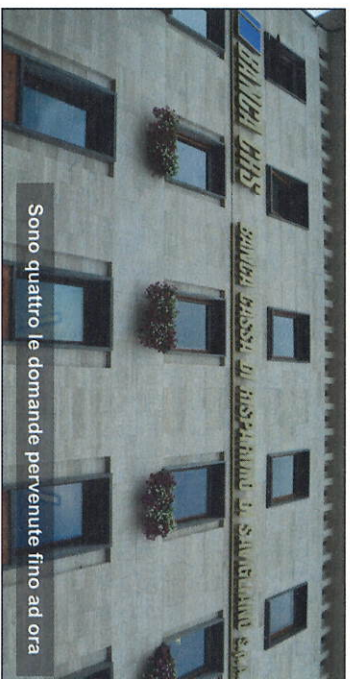
«Desideriamo ringraziare tutti quelli che a vario titolo hanno contribuito o contribuiranno a quest'evento — aggiunge Grindatto —. Oltre all'Imago, l'Associazione Attività e Cultura, l'Ente Manifestazioni, l'Ufficio Cultura, le Amministrazioni dei nostri comuni, la Banca Crs, l'Istituto Eula e Cravetta e l'Accademia Novalla».

a.g.



Venerdì scade il termine per le candidature

## Alla ricerca del nuovo presidente



Sono quattro le domande pervenute fino ad ora

### di andrea giaccardi

Venerdì scade il termine per la presentazione delle candidature alla presidenza della Fondazione Crs, che detiene circa il 70% delle quote di proprietà della Banca, o alla nomina all'interno del Cda.

Per la prima volta, il processo di selezione del futuro vertice dell'ente è "trasparente": chiunque, con almeno 3 anni di residenza nel saviglianese (a Savigliano, Marene, Monasterolo e Genola) può proporsi alla guida della Fondazione, oggi nelle mani di Martino Grindatto.

Quando saranno pervenute le domande (info e modalità su [www.fondazionecrs.it](http://www.fondazionecrs.it)), un apposito Comitato verificherà che siano conformi alle richieste: si tratta di un controllo puramente formale. Spetterà poi al Consiglio generale nominare il Comitato di Amministrazione e il suo presidente che dovrebbe diventare operativo en-

tuali incompatibilità e ineleggibilità, c'è la richiesta di una relazione per raccontare la propria visione sulla Fondazione. In altri termini, un "programma" per descrivere i progetti che s'intendono portare avanti nei prossimi anni.

Sicuramente, tra gli argomenti più scottanti c'è il processo di dismissione della maggioranza della Banca Crs, così come previsto nel protocollo sottoscritto con l'Acri: entro 3 anni, la Fondazione deve possedere meno del 50% delle quote dell'istituto diversificando gli investimenti.

Su questo punto, le prospettive sono diametralmente opposte: c'è chi spinge per inserire Crs in un circuito più ampio, legandosi ai grandi gruppi d'investimento (il più scontento è il Gruppo Bper, già dentro con una quota di minoranza), e chi cerca la collaborazione con altre Fondazioni bancarie vicine a noi: così da suddividere le quote di proprietà e rispettare il protocollo